

Vincenzo Cardellicchio



Nato a Campobasso nel 1954, laureato in giurisprudenza presso la Sapienza di Roma è sposato ed ha due figli.

Vincitore di concorso assegnato alla Sede di Rovigo ha esercitato le funzioni prefettizie nelle città di Campobasso, Crotona, Isernia, Perugia e Roma percorrendo tutta la carriera con incarichi di massima responsabilità, raggiungendo nei tempi più rapidi, il massimo grado, il più alto ruolo e la più elevata funzione.

Nominato Prefetto nel dicembre del 2006, su proposta del ministro dell'Interno Giuliano Amato, ha esercitato le relative funzioni di vertice **per oltre 13 anni** in tutti gli ambiti di maggior rilievo nazionale : Amministratore dei capitoli di spesa tra i più cospicui della finanza pubblica, Soggetto Attuatore nella realizzazione delle più importanti opere immobiliari di sicurezza pubblica e Referente dei principali progetti tecnologici di sicurezza del Paese.

Nelle Sedi di **Crotona** e **Perugia** e presso il Dipartimento della **Pubblica Sicurezza** prima **da** Direttore dell'**Ufficio Contratti**, quindi, Direttore delle **Relazioni Sindacali** ed infine **Direttore Centrale** nei diversi ruoli di **Capo del Personale** della Polizia di Stato e **Capo della Segreteria del Dipartimento**, durante il quale ha organizzato tra l'altro, il G8 di L'Aquila e progettato e presieduto il CASMS - Comitato di Analisi Strategica per le Manifestazioni Sportive – prima esperienza unica ed originale di coordinamento interforze nel panorama europeo.

- Presso il **Quirinale**, con il Presidente Giorgio Napolitano, in qualità di **Consigliere Vicario per gli Affari Interni**.

- Presso il Gabinetto del Ministro dell'Interno - come **Capo Gabinetto Vicario** dei ministri Maroni e Cancellieri, dove - primo prefetto - ha presieduto la **Commissione Nazionale della Legalità**.
- Ha reso alto Servizio presso il **Dipartimento per la Sicurezza della Repubblica (DIS)** della Presidenza del Consiglio dei Ministri con i Sottosegretari Gianni De Gennaro e Marco Minniti ed i Presidenti Mario Monti, Paolo Gentiloni, Matteo Renzi e Giuseppe Conte.
- Infine, in occasione dei settant'anni dalla istituzione della **NATO**, il ministro dell'Interno Matteo Salvini gli ha affidato la riorganizzazione della rete nazionale delle Segreterie di Sicurezza e della gestione del Segreto di Stato.

Il Presidente Sergio Mattarella lo ha insignito della massima Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana di **Cavaliere di Gran Croce** e Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.

&&&&&

Richiamato in servizio, dal giugno 2020, ha svolto le funzioni di Commissario nel comune di **Cerignola**, sciolto per condizionamento mafioso.

Dal novembre 2021 e sino alla regolare conclusione degli esiti della tornata elettorale ordinaria del giugno 2022, ha retto con funzioni di Commissario Straordinario, il comune di **Taranto**.

&&&&&

In contesti diversi da quelli strettamente professionali, dal 2015 è Componente del Consiglio di amministrazione del **Festival dei 2Mondi** di Spoleto.

Con delibera del Senato Accademico dal 2020 è stato nominato **Presidente del Collegio di Garanzia dell'Università del Molise** cui sono riconducibili, nell'ambito dell'Ateneo, i temi del trattamento e protezione dei dati - personali, organizzativi e della ricerca – nonché della legalità e della trasparenza.

Dal 2021 ha assunto la **Presidenza dell'Organo Indipendente di Vigilanza e Controllo** dell'Istituto Neurologico Mediterraneo - Neuromed Spa (I.R.C.C.S.).

Dal 2022 è stato chiamato dall'Università degli Studi del Molise alla funzione di **Garante di Ateneo e degli Studenti** (<https://www2unimol.it/ateneo/garante-di-ateneo-e-degli-studenti>)

&&&&&

Ha pubblicato saggi, scritti e monografie di carattere professionale, in particolare:

- sui Controlli Amministrativi sugli atti dei comuni sulla rivista **Nuova Rassegna** della Noccioli Editore;
- con una triologia editoriale sulla Stazione Unica Appaltante, esperienza da lui concretizzata durante il suo mandato in Calabria, pubblicata sulla **Rivista dell'Avvocatura Generale dello Stato**;
- su temi del meridionalismo sulla rivista **MYRRA – Il dono del SUD**;
- su temi giuridici e socio-tecnologici per **l'Osservatorio SMART CITY** rivista curata dall'Università Bocconi.

Nel 2018 l'Editoriale Scientifica ha pubblicato per la collana “IL Grifone” – democrazia, istituzioni, etica del servizio pubblico – un **saggio biografico** dal titolo “Guido Sorvino, un prefetto di periferia”.

Numerose anche le attestazioni, riconoscimenti ed i premi raccolti nella sua carriera tra cui:

- Attestato di Pubblica Benemerenzza per la Sicurezza Stradale dell'ACI di Crotone (2007).
- Attestato di Pubblica Benemerenzza del **Dipartimento della Protezione Civile** rispettivamente per gli eventi straordinari ed eccezionali del 2008 “Rifiuti della Campania”, del 2009 “Sisma in Abruzzo” nonché del “Grande Evento G8 - From Maddalena to l'Aquila”.
- Attestato di Riconoscenza del **Comune di Spello** nel 2014.
- Premio biennale per la Cultura conferito dal **Coni Regione Molise** per l'anno 2016.
- Premio **Rotary Molise** nella XXVII edizione nell'anno 2018.
- Nell'edizione del 2018, presso la Sala della Lupa di palazzo Montecitorio, è stato inserito tra le 100 persone più influenti del Paese e premiato, nella sezione della Pubblica Amministrazione, in un esclusivo contesto tra le “**100 Eccellenze protagoniste della migliore Italia**”.